



Anno 2007 n. 1 - APRILE 2007 Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 1261 del 28/04/1997
 Direttore responsabile: Paolo Manzoni
 Publishing, Pubblicità, Progetto Grafico e Redazione: Studio Brianza tel. 0362.540204 - email st.br@tiscali.it
 Stampa: Tipografica Sociale S.p.A Viale Europa 12, Monza
 QUESTO GIORNALE E' STAMPATO SU CARTA RICICLATA - QUADRIMESTRALE / DIFFUSIONE GRATUITA



Affiliato: TR.AL.SO. sas
 di De Biasi Michele & C.
 Sede legale: Via Italia, 17
 20042 Albiate (MI)
 Tel. 0362 931241
 Unità locale: Via V. Veneto, 2
 20050 Triuggio (MI)
 Tel. 0362 943240

Partecipazione e Aventino

di Paolo Manzoni*

Chi vince le elezioni amministrative. Chi perde controlla l'operato di chi gestisce le leve di comando. È un principio molto semplice ed è l'essenza della democrazia. Tra gli obblighi di chi ha avuto l'investitura a gestire la cosa pubblica c'è quello di informare con trasparenza su quanto fa. L'uscita del periodico comunale va in questa direzione, ma l'opposizione ribatte con critiche strumentali relative a questioni marginali. Non piacciono le foto degli assessori: nella civiltà dell'immagine si storce la bocca se si mostra ai cittadini la faccia di chi guida un ente locale. Curioso. Il dimiego a rilasciare dichiarazioni su un tema dibattuto dal Consiglio comunale è, poi, un altro atteggiamento incomprensibile. Qual è la paura, il confronto? E aggiungiamo, pure, la decisione di abbandonare i gruppi di

lavoro, adducendo pretestuose scuse di progetti già definiti...

Eppure la pagina dedicata ai gruppi di minoranza, come chiunque può constatare, è uno spazio aperto ad accogliere le critiche più severe sull'operato di questa Amministrazione. Uno spazio scevro da censure, nella migliore tradizione dell'insegnamento liberale. L'atteggiamento della minoranza è, pertanto, ingiustificato e anti-democratico, visto che la democrazia si nutre soprattutto di partecipazione.

L'augurio è che ci sia al più presto un cambio di rotta, nell'interesse di tutti.

Post scriptum. Si ricorda che l'Aventino parlamentare del 1924 e il «Non expedit» lanciato da Pio IX nascevano da questioni cruciali come il delitto Matteotti o Porta Pia. Questo smarcarsi dell'opposizione - diciamo così - ben più labili.

*Il Sindaco

PRIMO PIANO GARANTIRA' PIU' SERVIZI, ANCHE INFERMIERISTICI Nuovo polo medico

Non un semplice ambulatorio, ma qualcosa di più vicino a un polo medico polifunzionale, con un salto qualitativo di cui potranno beneficiare tutti i cittadini.

C'è ormai la via libera dell'Amministrazione al nuovo centro di medicina raggruppata e integrata, che sorgerà nella zona del quartiere Fanfani e che sostituirà l'ex ambulatorio di via Puccini, destinato a divenire una struttura polivalente per gli anziani. La realizzazione avverrà grazie un'operazione di permuta con la Cooperativa di Consumo, che cederà l'immobile di via Kennedy in cambio degli uffici di piazza Boretti, attualmente occupati dalla Polizia Locale e da «Piazza Lavoro».

«Abbiamo deciso di collocarlo in questa zona - spiega il sindaco Paolo Manzoni - in quanto presenta una serie di caratteristiche che riteniamo ottimali: è l'area più densamente popolata del capoluogo; è dotata di parcheggi, punto critico, invece, per la zona di via Puccini; c'è, poi, la



Veduta aerea del Rione dei Pini

presenza di poli scolastici e sportivi, della biblioteca comunale; sono, inoltre, attivi già alcuni studi medici e ci sono anche famiglie con maggiori bisogni assistenziali. Si tratta, infine, di una zona visibile, facilmente raggiungibile. Questo non vuol assolutamente dire - ci tiene a far notare il primo cittadino - che i sanitari non presteranno più servizio nelle frazioni: al contrario il mio invito è di essere sempre presenti sul territorio.

L'interesse del Comune - afferma il sindaco - è che possa affermarsi come ambulatorio

principale, dove venga esercitata una medicina di gruppo. Il paziente, insomma, troverà qui il suo dottore di fiducia, ma all'occorrenza anche chi possa sostituirlo. Toccherà, naturalmente ai medici di base coordinarsi con l'Asl, ma contiamo che si possa arrivare a fornire prestazioni suppletive, come pap test, prelievi, con la presenza magari di altri specialisti e di personale infermieristico».

Lo scopo dell'Amministrazione è, insomma, quello di poter disporre a Triuggio di un ambulatorio attrezzato, polifunzionale, che si

tradurrà per la popolazione in un miglioramento qualitativo. C'è anche un abbozzo di progetto. Ma toccherà al coordinamento dei medici di base scegliere come riqualificare l'immobile.

In cambio il Comune garantirà uno sconto sull'affitto detraendo le spese di ristrutturazione. «A breve ci sarà la cessione in comodato - conclude il sindaco - ma la strada è quella della permuta con gli attuali locali occupati dai vigili. Se, come si spera, verrà trovato l'accordo, entro fine anno potrebbe sorgere il nuovo polo medicale».

IL PROSSIMO NUMERO DEL PERIODICO "TRIUGGIO INFORMA" SARÀ IN DISTRIBUZIONE NEL MESE DI SETTEMBRE

Ambiente

Speciale: Chignolo da fiaba grazie a un progetto innovativo



a pagina 8 e 9

L'intervista

Bilancio: Ici per la prima casa ridotta e tasse invariate



a pagina 3

Onoreficenze

Premiati Don Riboldi e le cooperative Solaris e Solidarietà Nuova



a pagina 2

IL 6 MAGGIO LA CONSEGNA DELLE ONOREFICENZE 2007

Premiati don Riboldi e cooperative

Monsignor Antonio Riboldi e le cooperative sociali Solaris e Solidarietà Nuova. A loro sono andate le Onoreficenze 2007, le civiche benemerenze che ogni due anni il Comune di Triuggio attribuisce a personalità o associazioni che hanno dato lustro al paese. La premiazione ufficiale, inizialmente attesa per il primo maggio, è stata posticipata al 6 maggio sia a causa dell'indisponibilità di monsignor Riboldi per quella data, sia per accogliere la richiesta delle Acli che quello stesso giorno hanno in programma la gita sociale. La cerimonia solenne, con la consegna delle medaglie d'oro, si svolgerà nella sala del Consiglio comunale, alla presenza delle autorità. Don Riboldi è originario di Triuggio, dove è nato il 16 gennaio 1923. Da tutti è ricordato per i vent'anni trascorsi in Sicilia tra i poveri. Un'esperienza

"Riconosciuti l'impegno contro violenza e soprusi e a favore della solidarietà"

intensa, segnata dal terremoto del Belice, quando era parroco a Santa Ninfa.

Poi dal 1978 in un'altra terra difficile, nel Napoletano, nominato vescovo di Acerra da papa Paolo VI. Un riconoscimento - dice la motivazione - «per l'impegno contro la violenza e la sopraffazione della camorra e della malavita organizzata, in difesa di chi non ha voce e subisce umiliazioni e soprusi». Premiate anche le cooperative sociali Solaris e Solidarietà Nuova per «l'accoglienza e la valorizzazione



Edizione 2005: Eugenio Corti

zione delle diversità presenti in varie forme sul territorio» e per essere riusciti a «trasformarle da mera assistenza a opportunità di sviluppo con la creazione di posti di lavoro», offrendo luoghi di vita dove sia possibile «un'umanità nuova».

«La Giunta - commenta il vicesindaco Giuseppe Tremolada, presidente della commissione esaminatrice - ha ratificato le scelte della commissione, che ha indicato per le Onoreficenze le due cooperative candi-

date dalle Acli. Ma ha poi voluto premiare una personalità d'eccezione come don Riboldi.

I nomi indicati sono persone e associazioni che hanno indubbiamente reso onore al nostro paese. E a loro va naturalmente il nostro più sentito ringraziamento».

Istituita ufficialmente nel 2003, con regolamento modificato dal 2005, l'Onoreficenza conferita dall'Amministrazione comunale intende riconoscere l'impegno di chi si è distinto con iniziative di interesse generale in

vari settori: scienze, lettere, arti, industria del lavoro, scuola, sport, attività sociali. Il

premio, in particolare, va a persone o enti che in questi ambiti abbiano favorito lo sviluppo

tecnico, produttivo, culturale, sociale e del volontariato della comunità locale. O che abbiano portato lustro al Comune di Triuggio a livello nazionale e internazionale. Il riconoscimento può essere dato anche a una particolare personalità non residente a Triuggio, purché la stessa abbia reso vanto alla Provincia di Monza e Brianza, ponendo in risalto il senso di appartenenza a questo territorio.

Il premio è deliberato

dalla Giunta, su proposta di un'apposita commissione, che riceve le candidature inoltrate da singoli cittadini, enti, istituzioni, con la relativa motivazione. L'unica condizione è che le persone designate siano viventi.

Nella scorsa edizione i vincitori furono la ditta Canali, premiata per il valore di livello mondiale raggiunto grazie a una famiglia e a persone che hanno dimostrato attaccamento alle origini, avendo scelto Triuggio come caposaldo dell'attività. L'altro speciale riconoscimento venne assegnato a Eugenio Corti, scrittore e saggista brianzolo, noto in tutto il mondo per il romanzo «Il cavallo rosso».

Un premio assegnato in virtù del contributo dato con il libro «Gli ultimi soldati del re» alla memoria dimenticata del sacrificio dei molti soldati dell'Esercito italiano nella liberazione dal dominio nazi-fascista.



Edizione 2005: Ditta Canali

L'ALBO D'ORO

ANNO	VINCITORE	PREMIO
2001	Dino Gattini	Particolare Riconoscimento attività di volontariato
2002	Carmela Donghi	Particolare Riconoscimento attività di volontariato
2003	Vittorio Zambelli	Onoreficenza Comune di Triuggio
2003	Prof. Luigi Somma	Onoreficenza Comune di Triuggio
2003	Ambrogio Paleari	Onoreficenza Comune di Triuggio
2003	Alfredo Colombo	Onoreficenza Comune di Triuggio
2003	Cinzia Cicardi	Onoreficenza Comune di Triuggio
2003	Angelo Crippa	Onoreficenza Comune di Triuggio
2003	Don Mario Besnate	Onoreficenza Comune di Triuggio
2005	Ditta Canali Spa	Onoreficenza Comune di Triuggio
2005	Eugenio Corti	Onoreficenza Comune di Triuggio
2007	Monsignor Antonio Riboldi	Onoreficenza Comune di Triuggio
2007	Cooperativa Solaris	Onoreficenza Comune di Triuggio
2007	Cooperativa Solidarietà nuova	Onoreficenza Comune di Triuggio

A COLLOQUIO CON L'ASSESSORE SERENELLA CORBETTA

«Ici abbassata e tasse invariate»

Si occupa di Bilancio e di Istruzione, cura la Comunicazione sociale e ha la delega anche sulla Qualità. Tante competenze, ma dice di trovare il tempo di leggere 30 libri all'anno. E nell'uovo di Pasqua di quest'anno ha messo una gradita sorpresa: l'Ici abbassata di un punto. Promessa elettorale mantenuta.

Bilancio approvato e Ici giù di un punto per la prima abitazione: cominciamo da questo taglio.

«Un impegno elettorale mantenuto, come da promessa fatta ai cittadini. Dopo anni di aliquota invariata siamo riusciti ad abbassarla dal 5,5 al 4,5 per mille. Abbiamo poi mantenuto quella ordinaria per la seconda abitazione al 7 per mille. E non abbiamo aumentato la Tarsu e l'addizionale Irpef, che è rimasta inalterata allo 0,5 per cento dell'imponibile».

Qual è il significato di questa scelta?

«Volevamo dare un segnale di riduzione della tassazione, lanciare un messaggio in controtendenza rispetto a ciò che sta facendo il Governo.

IL PROFILO Scheda

Nome: Serenella Corbetta

Età: 37 anni

Luogo di nascita:
Carate Brianza

Stato civile: sposata dal '93

Professione: dirigente in un'azienda metalmeccanica (Responsabile delle risorse umane)

Politica: nel '90 consigliere comunale; dal 1993 al 1999 ha ricoperto gli incarichi di assessore al Bilancio e ai Lavori pubblici; candidata sindaco nel '99 per la lista civica «Al Centro Triuggio»

Società: consigliere di amministrazione del consorzio brianteo Villa Greppi

Legge: gialli storici

SVAGO: nuoto, lettura

Ama: le città d'arte e il mare della Sardegna

Sull'Ici già lo scorso anno avevamo incrementato la detrazione sulla prima casa da 103 a 115 euro, diminuendo così la pressione tributaria. E non dimentichiamo che per alcuni servizi, come la mensa e il trasporto pubblico, abbiamo portato da 10.000 euro a 15.000 euro (e in caso di due fratelli da 12.000 a 17.000 euro) il reddito di riferimento per il valore delle fasce Isee. Un modo per venire incontro ulteriormente alle difficoltà delle famiglie meno abbienti».

Ma il Governo sta predisponendo un provvedimento che se approvato porterà a un forte abbattimento dell'imposta sugli immobili...

«Non mi sembra ci sia molta chiarezza in merito. E soprattutto vedremo come intendono sopperire ai tagli. Noi abbiamo un gettito di un milione trecentomila euro proveniente dall'Ici: come verrebbero rimpiazzati questi fondi?».

Qual è il risparmio medio che si può quantificare per famiglia.

«Un punto in meno di Ici è una buona riduzione. Le variabili dovute alle diverse classi di merito e alle differenti zone censuarie di cui si deve tener conto per ipotizzare un risparmio medio per famiglia sono molte. I triuggesi avranno modo di accorgersi della diminuzione già in occasione del primo acconto di giugno e sono certa che non sarà di poco conto».

Come sarà finanziato il mancato introito?

«Soprattutto con un'oculata razionalizzazione delle spese e attraverso le alienazioni dei patrimoni immobiliari, per esempio gli alloggi della Cascina Boffalora. Abbiamo provveduto, poi, all'aggiornamento dei valori commerciali al metro quadrato delle aree fabbricabili per un più equo introito dell'imposta comunale sugli immobili».

Possiamo definire Triuggio un comune virtuoso?

«Certo, da sempre rispetta il Patto di stabilità. Eppure, paradossalmente, questo non porta alcun vantaggio, perché i regimi sanzionatori sono sempre stati sanati con deroghe ai



Comuni che non hanno saputo tenere

fede ai parametri. Il decreto "milleproroghe" è l'ennesimo esempio di una politica che premia la cattiva amministrazione».

Altri appunti?

«Nessuno mette in dubbio che si debbano rispettare i vincoli imposti dall'Unione europea,

ma che questo tocchi solo a spese degli enti locali non è giusto.

Si dice ai Comuni che non possono utilizzare avanzati di amministrazione. Noi abbiamo un attivo di circa 150 mila euro di esercizi precedenti, ma non possiamo spenderli se non per diminuire il debito relativo ai mutui contratti. E ciò non è sempre vantaggioso».

E allora?

«In questo modo si mettono i Comuni alle strette e li si costringe a ritoccare le addizionali».

E difatti gran parte dei Comuni della Brianza hanno approfittato della Finanziaria per aumentare l'addizionale Irpef. Perché avete mantenuto l'aliquota invariata?

«Non sempre si potranno fare miracoli... L'intenzione era di abbassare le imposte. Bisognava scegliere tra intervenire sul reddito o sulla casa.

Abbiamo optato per quest'ultima soluzione. L'abitazione è già tassata a dismisura».

Da questa manovra di bilancio i cittadini possono attendersi più o meno servizi?

«Razionalizziamo le spese, non tagliamo i servizi».

Quale assessorato ha avuto maggiori stanziamenti?

«Quello ai servizi sociali tradizionalmente ne assorbe di più. Riserviamo molta attenzione per anziani e fragilità come minori, disabili, e nuove povertà».

E gli investimenti? Cosa è previsto per il 2007?

«Gli interventi sono diversi. L'ormai noto ambulatorio nel quartiere Fanfani, la riqualificazione di viale Susani a Rancate, il marciapiede di via Taverna - via don Sturzo a Canonica, la sistemazione di piazza don Andrea Baj a Tregasio, altri interventi in tema di viabilità a Montemerlo, la sostituzione di 780 punti luci su tutto il territorio comunale. Naturalmente dal finanziamento previsto in bilancio alla realizzazione dell'opera passa sempre qualche tempo. Per esempio, non ho citato il marciapiede di via S. Ambrogio a Tregasio perché è già finanziato da risorse del 2006».

Un pensiero da tenere sempre in mente?

«Se un uomo non rischia per le proprie idee o è piccolo l'uomo o non valgono nulla le sue idee. L'ha detto Platone».

NUOVO REGOLAMENTO DI EDILIZIA CONVENZIONATA

Case a prezzo calmierato

Calmierare il prezzo delle abitazioni e del canone delle locazioni, venendo incontro alla domanda di casa a prezzo agevolato con particolare attenzione a chi vive o lavora a Triuggio. Con questa finalità è stato approvato il nuovo regolamento di edilizia convenzionata, che va a modificare il precedente testo, risalente al 1993, aggiornandolo all'evoluzione normativa intercorsa in questi anni.

«Lo spirito del nuovo provvedimento – spiega l'architetto Erba – che si richiama nei principi base a quello nazionale e regionale, è duplice. Da una parte intende allargare la gamma degli operatori che possono trovare appetibile investire in edilizia convenzionata per dare alloggi a prezzo calmierato.

Dall'altra viene incontro alla domanda di casa da parte di una

fascia di reddito intermedia, cercando di dare preminenza alle richieste di chi vive o lavora nel territorio comunale».

Per rispondere alla richiesta di fabbisogno abitativo, dalla fine degli anni 70 i Comuni ricorrono sempre più a questa forma d'intervento, in sostituzione del vecchio strumento dell'edilizia sovvenzionata o agevolata. L'edilizia convenzionata, infatti, non richiede risorse pubbliche rilevanti. Consiste, sostanzialmente, nella realizzazione di alloggi direttamente a carico di operatori qualificati che concordano, a mezzo di una convenzione con l'ente pub-

blico, l'impegno ad applicare gli stessi prezzi o canoni locativi calmierati verso soggetti appartenenti a una fascia di reddito determinata. In contropartita l'operatore ottiene uno sconto

degli oneri concessori dovuti, riferiti al contributo del costo di costruzione.

Il nuovo regolamento, in particolare, specifica che nel primo anno dal rilascio del titolo abilitativo edilizio, va privilegiato tra gli assegnatari, per una quota del 60%, chi ha la residenza anagrafica o lavora a Triuggio da almeno tre anni. Decorso questo periodo rimane l'altro requisito, quello della residenza anagrafica

“Priorità alle domande di chi vive o lavora a Triuggio”

(o l'attività lavorativa) nel territorio della Regione Lombardia da almeno cinque anni. Naturalmente, per avere diritto all'assegnazione dell'alloggio a prezzo convenzionato, bisogna disporre di una serie di titoli, tra cui non essere proprie-

tari di altri immobili e avere una determinata soglia di reddito.

Il vincolo previsto dalla convenzione dura vent'anni.

Trascorso questo periodo, gli alloggi potranno essere ceduti a prezzi di libero mercato.

“Occorre non essere proprietari di altri immobili e avere un determinato reddito”



Prezzo bloccato ma la bio-edilizia fa variare il costo dell'immobile



Prezzo di vendita a 1550 euro al mq, come determinato da una precedente modifica al regolamento. Ma la nuova convenzione specifica come questo valore possa essere incrementato in base all'azione di qualità sul prodotto, riferite al miglioramento energetico e bio-edilizio degli edifici.

Per esempio, per l'apporto di solu-

zioni tecnologiche onerose, l'applicazione di tecniche di bio-edilizia e bio-architettura, o in virtù dell'installazione di impianti di recupero dell'energia solare. Il canone di locazione, invece, non potrà essere superiore al 3,6% del prezzo di cessione dell'alloggio, con eventuale revisione a scadenze biennali.

EDILIZIA BIOECOLOGICA
LA PIACENTINA

S.C.

PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE
IN BIOEDILIZIA

CONSULENZA E VENDITA
MATERIALI BIOEDILI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E RAFFRESCAMENTO
A BASSO CONSUMO ENERGETICO
E DA FONTI ENERGETICHE
RINNOVABILI

20040 FORNACI di BRIOSCO (Mi)

Via XI Febbraio, 71

Tel. e Fax 0362 95685 - 348 2430628

e-mail: bioedil.lapiacentina@tiscali.it

XI EDIZIONE DEL PALIO CITTADINO/NOVE GIORNI DI EVENTI SPORTIVI TRA LE FRAZIONI

Che la sfida abbia inizio!



Torna il tradizionale appuntamento con il Palio, quest'anno all'undicesima edizione. Nove giorni di eventi sportivi, che saranno il terreno di contesa delle 4 frazioni comunali. Il programma si apre con la consueta marcia della primavera (non agonistica) organizzata dall'omonimo Comitato in collaborazione con gli Amici della Natura e la Protezione civile. Partenza e arrivo alla scuola di Tregasio. Su e giù per i boschi per sei chilometri, con attraversamento del Chignolo (novità di quest'anno). Volendo, si può portare anche il cane. Da **giovedì 26 aprile** si entra nel vivo con le vere sfide. La giornata è dedicata alle semifinali di calcio a 7, e quindi a 5, dove concorreranno anche le donne. Si prosegue poi per circa due settimane con vari confronti su altre discipline: pallavolo, tennis (singolo e doppio), gara di pesca sportiva, bocce, freccette, carte, calciobalilla, ping pong e arrampicata, una disciplina che a Triuggio ha conosciuto un vero boom. A sorve-

gliare sui punteggi due responsabili per ogni frazione, che terranno d'occhio la classifica (Filippo Carzaniga e Luciano Inglesi, Canonica; Lorenzo Mattavelli e Claudio Gatti, Rancate; Alessandro e Donato Riva, Tregasio; Luca Ballabio e Michele Viganò, Triuggio).

L'appuntamento clou è quello di **sabato 5 maggio**. Giornata conclusiva della manifestazione. In serata, dopo l'esibizione della marching band, il sindaco consegnerà ufficialmente l'agnonato Palio, nella forma di una coppa, ai vincitori. «Lo spirito della kermesse – spiega l'**assessore allo sport Alessandro Canali** – è quello di favorire l'aggregazione, l'amicizia tra i giovani attraverso il linguaggio unificante dello sport. Come lo scorso anno abbiamo replicato la formula di una manifestazione meno diluita nel tempo. D'intesa con i responsabili di frazione, abbiamo verificato che questa soluzione porta ad avere una maggiore partecipazione di pubblico».

“IL PROGRAMMA”

APPUNTAMENTO	DOVE	EVENTO
Mercoledì 25 aprile, ore 9.30	Scuola elementare Tregasio	Marcia Primavera
Giovedì 26 aprile, ore 20.30	Palazzetto dello sport Triuggio	Pallavolo medie (semif.)
Giovedì 26 aprile, ore 21.45	Palazzetto dello sport Triuggio	Pallavolo over 14 (semif.)
Venerdì 27 aprile, ore 20.30	Oratorio Canonica	Calcio a 7 elementari/medie (semif.) Canonica/Tregasio
Venerdì 27 aprile, ore 20.30	Oratorio Triuggio	Calcio a 7 elementari/medie (semif.) Triuggio/ Rancate Triuggio/ Tregasio
Venerdì 27 aprile, ore 20.30	Centro Sportivo Triuggio	Calcio a 5 donne (semif.)
Venerdì 27 aprile, ore 21.15	Centro Sportivo Triuggio	Calcio a 5 uomini over 18 (semif.)
Sabato 28 aprile, ore 14.30	Centro Sportivo Triuggio	Tennis singolo/doppio (semif.)
Sabato 28 aprile, ore 14.30	Centro Sportivo Triuggio	Bocce singolo/doppio (qualif./finali)
Domenica 29 aprile, ore 14.30	Laghetto Pesca sportiva Lissone	Gara di pesca
Lunedì 30 aprile, ore 20.30	Oratorio Tregasio	Gara carte (scala 40, briscola, scopa d'assi)
Lunedì 30 aprile, ore 20.30	Oratorio Triuggio	Calciobalilla, freccette (under e over 14)
Lunedì 30 aprile, ore 20.30	Oratorio Rancate	Ping pong
Giovedì 3 maggio, ore 20.30	Palazzetto dello sport Triuggio	Pallavolo medie (finali)
Giovedì 3 maggio, ore 21.45	Palazzetto dello sport Triuggio	Pallavolo over 14 (finali)
Venerdì 4 maggio, ore 20.30	Oratorio Triuggio	Calcio a 7 (finali elementari)
Venerdì 4 maggio, ore 20.30	Oratorio Canonica	Calcio a 7 (finali medie)
Venerdì 4 maggio, ore 20.30	Centro Sportivo Triuggio	Calcio a 5 donne (finali)
Venerdì 4 maggio, ore 21.15	Centro Sportivo Triuggio	Calcio a 5 uomini over 18 (finali)
Sabato 5 maggio, ore 14.30	Centro Sportivo Triuggio	Tennis singolo/doppio (finali)
Sabato 5 maggio, ore 20.30	Palazzetto dello sport Triuggio	Esibizione Marching Band
Sabato 5 maggio, ore 21.30	Palazzetto dello sport Triuggio	Gara arrampicata sportiva (under 14)
Sabato 5 maggio, ore 23.30	Palazzetto dello sport Triuggio	Assegnazione Palio

IN AGENDA

Appuntamento da non perdere Presso la Villa Jacini. Il **9 giugno, alle ore 21**, si terrà un «Concerto profano barocco» per voce, cembalo e violoncello, con musiche di Vivaldi e Monteverdi (in caso di maltempo verrà posticipato al 10 giugno, presso la Villa Sacro Cuore). La voce sarà il mezzosoprano Giulia Casiraghi, che recentemente ha

inciso un cd di musiche vivaldiane per la casa discografica canadese Doremi. Al clavicembalo Davide Pozzi, organista solista e clavicembalista dell'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, nonché concertista di musica antica in vari palcoscenici europei. Infine, al violoncello, Marco Testori. Dal 1994 è primo violoncello dell'ensem-

ble «Il giardino armonico», con il quale partecipa ai maggiori festival internazionali. Membro del gruppo svizzero «I barocchismi», fa parte inoltre del «Concert sans orchestre». Sono state definite le date della tradizionale kermesse estiva organizzata dal gruppo «Let's go». La manifestazione si svolgerà da **sabato 7 a domenica 15 luglio**.



ONORANZE FUNEBRI

E. & M. SALA

SERVIZI OVUNQUE

AUTORIZZAZIONE COMUNALE

VIA ROMA, 23

MACHERIO

039/2012271

LEZIONI E TOUR PER IMPORTANTI METE LOMBARDE Maggio per l'arte

di
Federica Colombo*

Dopo il successo delle edizioni precedenti, la Biblioteca apre la stagione primavera-estate con il tanto atteso corso di storia dell'arte.

Leonardo, Raffaello, Michelangelo e Masolino da Panicale i nomi dei grandi che verranno studiati. Ma alle lezioni teoriche seguiranno approfondimenti sul campo, con visite a importanti mete lombarde, da Vigevano a Pavia, per ammirarne alcuni capolavori. Le iscrizioni, aperte lo scorso autunno hanno registrato un lungo elenco di partecipanti sin dalla serata di presentazione, per allungarsi nel corso di questi mesi di preparazione. **Il corso è strutturato in tre serate: si comincia mercoledì 2 maggio 2007**, per proseguire il lunedì successivo e concludersi lunedì 11 Giugno. Cicerone di turno sarà la brava professoressa Liliana Casiraghi, che racconterà vita e opere di questi personaggi simbolo dell'arte italiana e internazionale.

I NOMI - Nel *primo incontro* si farà la conoscenza di Tommaso di Cristoforo Fini, detto Masolino da Panicale, un pittore stimato ma non fra i primi di Firenze. La pittura di Masolino non è rivoluzionaria, ma è piuttosto un vivace aggiornamento del gotico. Le sue architetture seguono rigorosamente le nuove regole prospettiche, ma restano comunque una cornice decorativa entro cui raccontare favole medievali con personaggi incantati. Dopo la lezione seguirà, domenica 6 maggio, una visita a Varese e a Castiglione Olona, dove si potranno ammirare dei bellissimi affreschi che furono commissionati a Masolino.

Secondo approfondimento, Leonardo da Vinci, cui seguirà, domenica 13 maggio, un percorso leonardesco in Brianza. L'epoca in cui visse fu segnata dal contrasto tra le sue aspirazioni e l'inadeguatezza di mezzi e strumenti a disposizione, cosa che mette a nudo tutta la sua umanità e unicità. Ecco come lo giudicava Goethe: «Sebbene genio universale si rivela grande soprattutto quale pittore. Regolarmente e perfettamente formato, appariva, nei confronti della comune umanità, un esemplare ideale di essa. Come la chiarezza e la perspicacia dell'occhio si riferiscono più propriamente all'in-

Pavia - Il Ponte coperto



telletto, così la chiarezza e l'intelligenza erano proprie dell'artista. Non si abbandonò mai all'ultimo impulso del proprio originario impareggiabile talento e, frenando ogni slancio spontaneo e casuale, volle che ogni proprio fosse meditato e rimediato. Dalle ricerche sulle pure proporzioni sino alle figure straordinarie e contraddittorie dei mostri più ibridi, tutto doveva risultare naturale e razionale». Nella *terza ed ultima serata* si tratteranno altri due personaggi chiave, Michelangelo e Raffaello.

Michelangelo fu uomo di corte, come Raffaello. La sua attività si svolse sotto il segno di signori e papi, che ne determinarono le intenzioni. Il miracolo dell'arte di Michelangelo non sta solo nella grandiosità delle opere da lui concepite ed eseguite, pagate e volute dalla curia pontificia: si fonda anche sulla sua dirittura morale e nell'aderenza a questa del suo stile. Per valutarla, è opportuno confrontare il suo comportamento con quello del principale avversario e cioè Raffaello. L'Urbinate nacque sotto il segno della facilità e della spontaneità. Quando rinunciò a queste doti per indossare i panni della retorica ciceroniana, non solo la sua qualità scade, ma fini addirittura per rinunciare a intervenire nell'esecuzione dei suoi cartoni e disegni, fidandosi degli alacri allievi. Michelangelo avrebbe potuto fare lo stesso.

A conclusione di questo percorso interessante e affascinante nel mondo dell'arte, l'appuntamento di domenica 24 giugno con visita a Pavia e Vigevano.

*Presidente della commissione
biblioteca e cultura

A Fismes dai «gemelli» di Francia

Dal 28 aprile al primo maggio una delegazione di cittadini si recherà a Fismes, comune francese cui Triuggio è gemellato dal 1999 (le adesioni vanno indirizzate al Comitato per il gemellaggio). Verrà ricambiata la precedente visita degli amici d'Oltralpe, come vuole il regolamento internazionale che in questi casi prevede trasferte ad anni alterni.

Per la prima volta lo scorso anno si è avviato lo scambio internazionale dei giovani. Alcuni nostri ragazzi, dai 15 ai 17 anni, hanno accolto francesi e tedeschi della medesima età. Con il sostegno dell'Amministrazione e di privati (Canali, Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e altri), il Comitato per il gemellaggio ha organizzato una settimana di visite guidate nel Nord Italia. Una vacanza-studio accolta con entusiasmo.



In vetrina

"UN EROE DIMENTICATO"

di Franco Giannantoni e Ibio Paolucci
(Edizioni Arterigere)

La storia di un funzionario, Calogero Marrone, nato a Favara (Ag), che diventa un eroe negli anni della repubblica di Salò. Trasferitosi al Nord, rilascia centinaia di documenti d'identità falsi a ebrei e antifascisti, salvandogli la vita. Tradito da un delatore, finisce nel campo di sterminio di Dachau.



"RIVOLGIO LA MIA VITA"

di Veronica De Laurentis - Anne M. Strick
(Edizioni e/o)



Un'autobiografia avvincente: la storia della vita di Veronica, figlia di Dino De Laurentis e Silvana Mangano. Il bel mondo del cinema si rivela spietato. Sola, è costretta ad affrontare uomini insulsi e violenti, tra i quali lo stesso marito che con coraggio riuscirà a far condannare.

"I FANTASMI DI PIETRA"

di Mauro Corona (Mondadori)

Erto, paese abbandonato, fermato in un'istantanea: quella del 9 ottobre 1963, quando il fianco del monte Toc precipita nell'invaso del Vajont. Quelle case, di cui restano solo i muri insidiati dall'abbraccio dell'edera e dell'ortica, richiamano in vita un personaggio, un fatto buffo o tragico, una leggenda, una storia d'amore o di terrore.



"LA RAGAZZA DI BAGHDAD"

di Michelle Nouri (Rizzoli)

Figlia di madre praghese e di padre iracheno, Michelle trascorre l'infanzia dorata a Baghdad. Ma ecco la guerra con l'Iran, il veleno degli intrighi familiari, il tradimento del padre, i rancori contro la figlia della "straniera". La via d'uscita è fuggire in Cecoslovacchia, con altre difficoltà, ma anche la possibilità di un coraggioso riscatto.





GLI INFISSI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO - ALLUMINIO PIU' LEGNO
PERSIANE - ZANZARIERE - TAPPARELLE
FACCIAE CONTINUE - PORTE INTERNE



GLI INFISSI
di Brioschi Giuseppe



20038 SEREGNO (MI) - VIA LISBONA 14/16

Tel. 0362/32.04.51 - Fax 0362/32.65.98

Per informazioni: info@gliinfissi.com

GRAZIE A UN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CULTURALE, TRIUGGIO HA UN BOSCO... DA FAVOLA

Sulle tracce di Bard, cavaliere del Chignolo

Si può far vivere un bosco come uno spazio di scoperta per grandi e piccini? È l'idea innovativa sottesa al progetto di riqualificazione del Chignolo. Un percorso-guida per l'educazione ambientale, un grande laboratorio didattico e culturale, che è anche gioco, costruito attorno a un nucleo centrale: una favola-leggenda ambientata al tempo della regina longobarda Teodolinda, che ha come scenario proprio la valle Cantalupo. Il lavoro è stato coordinato dall'architetto Marilena Baggio, che collabora con il Centro di ricerche in bioclimatologia medica, biotecnologie e medicine naturali di Milano; l'autore della fiaba è, invece, il professor Emilio Minelli, neuropsichiatria infantile ed esperto in culture tradizionali e divulgazione scientifica e culturale. Il disegno è che i fruitori del bosco vengano stimolati a partecipare in modo attivo e originale. Come? Ritrovan-

do gli elementi citati nel racconto della vicenda di Bard, il cavaliere che, per conquistare una fanciulla, deve superare una serie di prove destinate a trasmettergli una nuova conoscenza dell'ambiente, ma anche di se stesso e del valore delle cose.

A tal scopo nell'area sono state messe a dimora alcune piante. «Abbiamo introdotto specie autoctone che erano andate perdute – spiega l'architetto Baggio – e che erano tipiche del bosco, come il carpino, la rosa canina. Così come aver realizzato alcune opere architettoniche in legno citate nella fiaba, il roccolo o la meridiana, significa legarsi alla più tipica cultura agricola lombarda»

Il supporto di un'apposita segnaletica con totem, legggii, bacheche, aiuta a orientarsi e stimola a ricercare i diversi significati. Destinatari dell'iniziativa sono innanzitutto i bambini il cui spazio circostante, come spiega il professor Minelli,



vive di una dimensione fantastica. Ma contemporaneamente – e qui la sfida diventa più ardua – coinvolge anche agli adulti.

Al di là dell'aspetto di luogo di riposo e relax, c'è infatti il proposito di suggerire una riscoperta delle valenze simboliche e culturali di un percorso naturalistico. Un invito a riavvicinarsi al mito, che ancora oggi influenza fortemente, per esempio, le feste della tradizione. Ma allo studio ci sono svariate iniziative collaterali che avranno come scenario il bosco.

«L'intuizione per un modo diverso di comunicare questo ambiente speciale –

spiega l'assessore Tremolada – è nata dopo aver visto il Parco di Pinocchio a Collodi. Era dalla metà degli anni 90 che stavamo pensando a forme diverse di fruizione. Il contatto con l'architetto Baggio e il suo staff è stato poi fondamentale per costruire questa forma di riqualificazione ambientale innovativa, che è giocata su più livelli. Prossimamente ci sarà l'inaugurazione, ed entro fine anno – prosegue l'assessore – organizzeremo tre convegni per una grande campagna informativa. A supporto ci sarà l'attività didattica del Parco della Valle del Lambro, che sarà l'in-

terfaccia con le scuole. Devo dire – nota Tremolada – che i primi esperimenti fatti con alcune classi sono stati molto positivi. Dopo aver visitato il bosco, gli alunni hanno prodotto anche degli elaborati, che sono attualmente al vaglio del professor Minelli».

I percorsi del Chignolo sono strutturati come pedonali e ciclopedonali. Una parte del tracciato è stata realizzata in calcestruzzo, un composto di argilla che dà stabilità al terreno e lo rende facilmente percorribile alle

persone con difficoltà motoria, come i disabili.

Il progetto complessivo, comprese le azioni di salvaguardia ambientale, i lavori di tipo selvicolturale e di ingegneria naturalistica, è costato circa 568.000 euro, senza alcun aggravio economico per le casse comunali. Il contributo è parte, infatti, di un finanziamento di circa due miliardi di lire erogato nel 1989 dal ministero dell'Ambiente, per la salvaguardia e il risanamento dell'area idrografica Cantalupo-Brovada Lambro.



L'AREA È CLASSIFICATA DI INTERESSE COMUNITARIO

Dodici ettari di macchia tra pini strombo e querce

Il Chignolo è una zona boschiva di 12 ettari, collocata in prossimità di Tregasio. Di proprietà comunale, è inserita nel perimetro del Parco della Valle del Lambro a un'altitudine compresa tra i 260 e i 275 metri. L'area ha una forma pressoché triangolare, simile a un

piccolo promontorio fortificato che si incunea nella campagna circostante. Ecco spiegato il motivo del nome Chignolo, che deriva dal termine dialettale "chignoeu", che significa cuneo. A est e a ovest è delimitata da due impluvi appartenenti al bacino del Rio Cantalupo. Per la pre-

senza di specie arboree e arbustive significative è classificato dai siti Natura 2000 come un'area di interesse comunitario (Sic). La componente arborea è formata da boschi di querce, localizzati lungo le aste degli impluvi, e da un esteso rimboschimento di una fustaia di pino strom-

bo, che occupa la parte centrale dell'area.

"Chignolo deriva dal termine dialettale 'chignoeu', cuneo"



COSA RACCONTA LA FIABA **C'era una volta...**



Ambientata al tempo dei Longobardi (VI-VII secolo d.C.), questa per sommi capi la vicenda raccontata dalla favola, di cui è autore il professor Emilio Minelli.

Il protagonista è Bard, un cavaliere della corte della regina Teodolinda. Un giorno seguendo il corso del Lambro si inoltra nella Valle Cantalupo.

Qui alla vista di una bellissima fanciulla, appartenente alle popolazioni autoctone sottomesse, se ne innamora. La giovane è figlia del mugnaio che abita nella cascina Chignolo, che si scorge all'inizio del bosco. Per conquistare la mano di lei il padre chiede a Bard di dimostra-

re la sua vicinanza a Dio, componendo una melodia capace di far accorrere gli animali del bosco.

Bard accetta la sfida. Una serie di incontri, un bambino, lo gnomo, lo portano a carpire i segreti del luogo. Il coniglio, per esempio, gli insegna che si diventa coraggiosi ogni giorno, compiendo le imprese che l'odore della vipera che vorrebbe vietare; la vipera che c'è un

tempo per vivere e uno per morire; il carpino nero, il cui povero legno riscalda le case

degli uomini, che ogni cosa ha un valore. Alla dodicesima luna Bard conosce ormai il segreto per parlare agli animali e guardare dentro alle piante. Si rinchiude nella sua stanza e compone una melodia che fa accorrere ai suoi piedi tutti gli animali del bosco. Felice e trasformato, va al mulino per chiedere la mano della fanciulla. Che si stringe intorno a lui e gli chiede

di sposarlo, invitandolo a battezzarsi, proprio come ha fatto la regina Teodolinda.

"Una favola che risale al tempo dei Longobardi ambientata nel VI-VII secolo d.C."

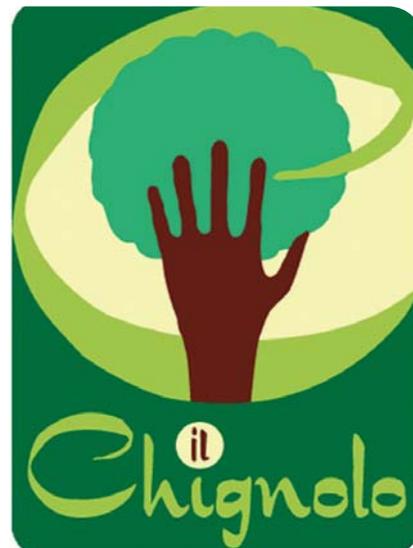
COME ORIENTARSI LUNGO IL PERCORSO **Mito e simbologia**



Ci vuole un po' di fantasia, curiosità e un minimo senso dell'orientamento per osservare questo bosco in modo nuovo. La planimetria del Chignolo è, infatti, rielaborata come rappresentazione della favola-leggenda di Bard. Tutto l'area è dunque pensata come un grande percorso botanico, naturalistico, strutturato sulla guida di questa fiaba. Uno spazio aperto al gioco, sperimentazio-

ne, esposizione di lavori e ricerche sull'ambiente. Con un artificio, si è scelto di proiettare sulla superficie del bosco le 12 posizioni della costellazione dell'Orsa maggiore, che rappresentano i 12 mesi dell'anno. Le Case dello Zodiaco sono i luoghi in cui Bard ha attinto conoscenza e sapere di sé dal mondo vegetale e animale. A ogni segno zodiacale viene riferito un elemento vegetale o

animale che nel percorso della favola avrà un significato preciso e ruolo, secondo la teoria della signature medievale. La concezione simbolica, che è sottesa, per esempio, alla «Divina Commedia» di Dante, insegna che qualsiasi oggetto sulla terra è correlato a una realtà celeste e in qualche modo ne porta i segni. Consultando gli appositi pannelli informativi, nella Casa dell'Ariete scopriamo, per esempio, il pino, che fiorisce in aprile. Sacro a Dioniso, grazie al profumo balsamico evocava divinità benevole. Alcune leggende ci raccontano che con il suo legno venne costruito il Tempio di Gerusalemme e la croce cui fu appeso Cristo. Per questo viene considerato l'Albero della vita. La corrispondenza animale del mese è invece lo sparviero, simbolo di superiorità e vittoria. Portarlo sul pugno nel Medioevo significava segno di nobiltà. Seguire liberamente le tracce di Bard è, dunque, un invito a ripercorrere il cammino iniziatico del Cavaliere. Gioco, cultura, mito e tradizione si mescolano in un intreccio stimolante.



Banca di Credito Cooperativo di Triuggio**DA OLTRE CINQUANTA ANNI
AL SERVIZIO DEL TERRITORIO**

- ⇒ Conti correnti a spese fisse
- ⇒ Carte prepagate e borsellino elettronico
- ⇒ Mutui Casa a rata fissa su misura
- ⇒ Internet banking
- ⇒ ... e una risposta per ogni esigenza.

La Banca di casa tua.

**CI VENGA A TROVARE NELLA RINNOVATA
FILIALE DI TRIUGGIO**

**A TRIUGGIO
Via S. Pellico 14
Tel. 0362 92331**

**A TREGASIO
Via S. Ambrogio ang. Via Manzoni
Tel. 0362 919257**

www.bcctriuggio.it

NUOVO REGOLAMENTO ON - LINE Polizia Urbana

È in vigore il nuovo regolamento di Polizia urbana, approvato nella seduta di Consiglio del 29 novembre scorso.

Cento articoli che disciplinano molti comportamenti e attività nell'ambito della normale convivenza civile. I capitoli trattati sono i più vari e vanno dalle disposizioni sull'occupazione del suolo pubblico, come il carico e scarico delle merci, al decoro cittadino; dagli spettacoli e manifestazioni alle questioni relative alla sicurezza. Un tema importante è quello relativo alla custodia e circolazione degli animali, che sostituisce alcuni punti di una precedente ordinanza. Tra i principi salienti, si ricorda l'obbligo di accompagnamento con il guinzaglio fuori dall'abitazione e la museruola per alcune razze di grossa taglia; il divieto di ingresso in parchi pubblici, nei centri sportivi comunali e nelle aree attrezzate per il gioco dei bambini; la necessaria rimozione di eventuali escrementi che imbrattano il suolo pubblico.

Altro capitolo importante la quiete pubblica. L'articolo 44, non presente nel precedente regolamento (e da tenere presente in vista della prossima estate) definisce «rumori fastidiosi» grida, schiamazzi (anche di giorno) e l'uso di apparecchi radio-stereo ad alto volume. «Su certe tematiche come gli animali di affezione e i rumori molesti» precisa il comandante Giuseppe La Mendola «abbiamo notato che c'è ormai una certa sensibilità da parte dei cittadini. E pertanto garantiremo maggiori controlli. Il nuovo regolamento di Polizia Urbana è una base di riferimento su cui costruire la convivenza e il rispetto civile. L'idea è, dunque, di distribuirlo nelle scuole in modo che i ragazzi prendano coscienza della sua esistenza. Contiamo - aggiunge il comandante - di riuscire a illustrarlo attraverso la collaborazione con gli insegnanti. Alle famiglie verrà, comunque, mandato un estratto, con il prontuario degli atti vietati». Il regolamento è pubblicato integralmente sul sito Internet del Comune www.comune.triuggio.it.

Si ricorda che la violazione delle norme amministrative indicate comporta sanzioni amministrative da 25,00 a 500,00 euro, con la possibilità, pagando entro 60 giorni, di poter usufruire della misura ridotta del pagamento di 50 euro per tutte le infrazioni.

ANAGRAFE/COGNOMI

Vincono i Sala

Sala (150) a Triuggio, Casiraghi (222) a Tregasio, Motta (111) a Canonica, Colombo (17) a Rancate, Galbiati (18) a Ponte. Sono questi i cognomi leader nelle frazioni, quelli che possono vantare la maggiore diffusione, secondo quanto emerge dai dati dell'anagrafe municipale.

Niente stravolgimenti, come il predominio del cinese Hu a Milano, ma solidi e resistenti matrici brianzole. In termini assoluti, però, la classifica presenta qualche variazione. Ecco le prime dieci posizioni: Sala (405), Casiraghi (258), Riva (200), Villa (190), Motta (186), Mosca (157), Galbiati (145), Cazzaniga (140), Viganò (133), Colombo (101).

Sul fronte demografico il 2006 è stato un anno positivo, con 103 nuovi nati in più rispetto al precedente anno, per una popolazione, al 31 dicembre, di 8151 residenti.

 **p.a.c.i. s.r.l.**
TRIUGGIO
Via Vecchia Milanese, 1
Tel. 0362 970812

- ✓ Produzione di detersivi atomizzati
- ✓ Detersivi per uso industriale
- ✓ Detersivi per uso domestico

vendita diretta al consumatore

SUPERAGIPON
detersivo per il lavaggio
a macchina
di indumenti e biancheria

SUPEROL
detersivo al limone
per il lavaggio a mano
di piatti e stoviglie

SALVON
detersivo per il lavaggio
a macchina
di piatti e stoviglie

LINEA DESIL
detersivi liquidi
per il bucato e
la pulizia della casa

**Detergenti lava auto
Ammorbidenti**

CALDAIE/CAMPAGNA DELLA PROVINCIA CalorEfficienza

Un impianto in regola inquina meno e garantisce sicurezza e risparmio. La Provincia di Milano, ente responsabile delle verifiche sul corretta manutenzione delle caldaie, ha lanciato CalorEfficienza, una campagna di comunicazione sulle nuove regole di manutenzione delle caldaie stabilite da Governo e Regione. Salvo diverse indicazioni da parte del costruttore, nel caso di impianti autonomi di riscaldamento casalingo (potenza inferiore a 35 kw), la manutenzione deve essere effettuata almeno ogni due anni. Oltre al costo per l'intervento, si devono versare 5 euro direttamente al manutentore per l'apposita etichetta della Provincia di Milano da applicare sul rapporto tecnico. Per le manutenzioni già effettuate, bisogna effettuare un versamento, attraverso bollettino postale, di 5 euro, intestato a Provincia di Milano, via Vivaio, 1 - 20122 Milano, indicando la causale. La ricevuta va conservata nel libretto d'impianto in sostituzione dell'etichetta, insieme al rapporto di controllo tecnico. Per non incorrere in sanzioni, comunque, il termine ultimo per regolarizzare la propria posizione è il 31 luglio 2007. Per gli impianti centralizzati (potenza uguale o superiore a 35 kw), la manutenzione va effettuata ogni anno. È compito dell'amministratore trasmettere alla Provincia l'attestazione del pagamento insieme con la dichiarazione di avvenuta manutenzione.

L'elenco dei manutentori convenzionati si trova sul sito Internet www.provincia.milano.it/ambiente/energia/certificazione.shtml.

Per informazioni, rivolgersi al servizio **Efficienza energetica della Provincia**, tel. 0277403981-3944-3912.

ICI/LA PRIMA RATA SCADE IL 18 GIUGNO Cala l'aliquota

Scende dal 5,5 al 4,5 per mille l'aliquota Ici per l'abitazione principale. È questa la novità principale deliberata dal Consiglio comunale per il 2007. Invariate le modalità di applicazione e la detrazione per la prima casa fissata a 115,00 Euro.

Così come rimane immutata al 7 per mille l'aliquota ordinaria per le aree fabbricabili e gli appartamenti tenuti sfitti. Entro il 18

giugno si dovrà pagare il 50 % dell'imposta dovuta; per le dichiarazioni Ici relative a variazioni avvenute nel 2006 la scadenza di presentazione è invece il 31 luglio (31 ottobre per via telematica).

Tra le novità introdotte dalla Finanziaria, la richiesta di rimborso per eventuali somme versate e non dovute (cui verranno applicati i relativi interessi), che va presentata entro

cinque anni dal giorno in cui è stato fatto il versamento.

Chiarito, poi, che nei pagamenti dell'imposta l'arrotondamento all'euro per difetto avviene se la frazione è inferiore a 49 centesimi, per eccesso se superiore. Approvati, infine, dal Consiglio comunale i nuovi valori commerciali al mq delle aree fabbricabili per calcolare l'Ici (si veda la tabella).

Tabella valori aree al mq.

Valutazione	Valore €/mq
zona A3 VILLE E GIARDINI	118,00
Valutazione zona B1 ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO AD ALTA DENSITA'	182,00
Valutazione zona B2 ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E DI TUTELA AMBIENTALE	60,00
	x riduzione 0,8 P.A.
	47,00
Valutazione zona B/C1 ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO ESTENSIVO	118,00
Valutazione zona B/C2 ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO PER PIANI ATTUATIVI VIGENTI	118,00
Valutazione zona C ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE E/O CONVENZIONATA	118,00
	x riduzione 0,8 P.A. convenzionata
	95,00
Valutazione zona B/SU ZONA DI RISTRUTTURAZIONE E DI COMPLETAMENTO PER SERVIZI URBANI	77,00
	+ ogni 10% di residenziale consentito
	x riduzione 0,8 P.A.
	17,00
Valutazione zona C/S ZONA DI FORMAZIONE E TRASFERIMENTO PER SERVIZI	55,00
	x riduzione 0,8 P.A.
	x riduzione 0,6 per U.F.
	AL 50% di trasferimento
	26,00
Valutazione zona B/D INDUSTRIALE DI RISTRUTTURAZIONE E DI COMPLETAMENTO	100,00
Valutazione zona D PRODUTTIVA DI TRASFERIMENTO	144,00
	x riduzione 0,8 P.A.
	x riduzione 0,6 per U.F.
	al 50% di trasferimento
	70,00

ALBI PROFESSIONALI «Una casa comune»

Gli Ordini cambiano casa. Con la costituzione della nuova Provincia di Monza, gli Ordini professionali, che per legge si costituiscono su base provinciale, traslocano da Milano alla Brianza. Molti sono già costituiti, altri sono in fase di istituzione. Uno di questi è l'Ordine degli Ingegneri, che ha sede a Monza, ed è presieduto da **Pier Giorgio Borgonovo**.

Presidente, come è possibile che sia già attivo?

«Il ministero di Grazia e Giustizia, su sollecitazione di un gruppo promotore, con decreto del 27 ottobre 2005 ha permesso la nascita dell'Ordine degli Ingegneri di Monza e della Brianza, tenuto conto che la nuova Provincia è stata istituita con Legge 146 dell'11 giugno 2004».

Quanti sono gli associati?

«A tutt'oggi gli iscritti sono circa 1800».

Quali altri Ordini si sono già costituiti, staccandosi da Milano?

«Gli Architetti, che si sono organizzati qualche mese prima di noi, i Geometri che hanno appena eletto il Consiglio del loro Collegio. Ma a breve seguiranno anche gli altri, fatta eccezione per Commercialisti, Avvocati e Ragionieri, che

erano già organizzati a livello provinciale per la presenza del Tribunale di Monza e della sede decentrata della Camera di Commercio».

Ogni associazione farà da sé?

«D'accordo con Commercialisti, Ragionieri e Avvocati, abbiamo ipotizzato un progetto preciso: una casa comune di tutti gli Ordini della Brianza, che sarà gestita da una Fondazione. Entro un anno troverà posto a Monza, dove saranno ospitati tutti gli Albi che vorranno aderire, compreso quello degli Ingegneri, che attualmente hanno una sede temporanea in via Passerini. L'obiettivo è quello di andare oltre i compiti istituzionali, come il rapporto con gli iscritti, la vigilanza sull'esercizio della professione, la formazione e aggiornamento professionale».

Ovvero?

«Mettere le competenze professionali dei propri iscritti a disposizione delle istituzioni locali. Questo al fine di promuovere studi, seminari, workshop, tavole rotonde, commissioni sui problemi della Brianza e su temi tecnici generali e d'attualità. Ma anche sviluppare iniziative che aiutino i cittadini, andando incontro alle loro esigenze di informazione e tutela».

Sempre che il disegno di legge sulla riforma delle professioni non abolisca gli Ordini...

«Il disegno di legge Mastella non ha questa intenzione. Farà solo pulizia nel mondo delle professioni, individuando i settori riservati che necessitano ancora di un Albo professionale e quelli liberi che possono essere regolati da associazioni riconosciute».

STESSA QUOTA ALLA HOLDING ASAM A Monza & Brianza 20% del patrimonio della Provincia

La notizia è che a Monza e Brianza dovrebbe andare il 19,121% del patrimonio e del personale della Provincia di Milano. Considerando che l'estensione della nuova Provincia, con i suoi 50 comuni, è di 36.380 Km quadrati, pari al 18,333% di quella milanese e che, in virtù dei 777.798 residenti, raggiunge il 19,909% della popolazione, si è ricavata la percentuale del 19,121% per l'attribuzione di patrimonio e personale. Si tratta, probabilmente, della stessa quota di assegnazione della holding Asam, operante nel settore dell'infrastrutture nella quale la Provincia ha conferito le proprie quote societarie di Serravalle Spa, Sea e Tem.

Asam si occuperà di interventi infrastrutturali di grande rilevanza per il nostro territorio, inclusa la realizzazione della Pedemontana.

«Il nuovo statuto, approvato nella seduta del consiglio provinciale del 22 marzo – commenta l'assessore al Bilancio Serenella Corbetta – concede con magnanimità alla Provincia di Monza e Brianza di nominare uno dei 5-7 membri del Consiglio di amministrazione di Asam, che assumerà la carica di vicepresidente; la Giunta milanese si è, inoltre, impegnata a un patto di consultazione tra la Provincia di Milano e la Provincia di Monza e Brianza al fine di assicurare l'acquisizione del parere preventivo, non vincolante per Asam, della nuova provincia sul piano strategico degli interventi. Ma chi rappresenterà la nuova Provincia che non ha ancora eletti? Si dà il via libera alla Provincia di Monza e Brianza – fa notare l'assessore Corbetta – purché questa non decida autonomamente le politiche infrastrutturali per il proprio territorio, ma si lasci guidare da Milano. All'assessore Ponti, che ha la delega alla costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza, dico che meritiamo di più».



CINQUANTA COMUNI PER OLTRE 750 MILA ABITANTI, PIU' DI 81 MILA IMPRESE ATTIVE

La Brianza in cifre

I Comuni

La circoscrizione territoriale della provincia di Monza e della Brianza è costituita dai seguenti comuni: Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Brugherio, Burago di Molgora, Camparada, Carate Brianza, Carnate, Cavenago di Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Correzzana, Desio, Giussano, Lazzate, Lesmo, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Mezzago, Misinto, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Renate, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Sovico, Subiate, Triuggio, Usmate Velate, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta, Vimercate.

La cartografia

L'istituzione della nuova Provincia prevede la costituzione di un territorio composto dai 50 comuni che si individuano all'interno dell'attuale Provincia di Milano.



I principali indicatori

Estensione: 363,80 kmq

Popolazione: 759.563 (Istat 2005)

Popolazione legale: 731.573 (censimento 2001)

Densità: 2.087,86 ab/kmq

Famiglie residenti: 302.481 (Istat 2005)

N. imprese: 81.487 (Fonte Infocamere: dato del 31/12/2005)

N. adetti: 249.927 (Dato al 31/12/2001: elaborato dall'Istituto Tagliacarne in data 02/08/2006)

N. studenti: 29.000 circa

Centri di formazione professionale: 30

GIORNATA DI EDUCAZIONE ALLA MOBILITA' RIVOLTA AGLI STUDENTI MA ANCHE AI GENITORI

Niente auto: il 16 maggio a scuola a piedi



«Andiamo a scuola a piedi». Anche per la Scuola Elementare di Triuggio l'Amministrazione lancia la giornata dedicata alla promozione della mobilità. Un'iniziativa

che vuole invogliare i ragazzi a muoversi e scoprire l'ambiente circostante, rinunciando all'abitudine di venire scarrozzati da mamma o papà. Ma anche una propo-

sta rivolta direttamente ai genitori, troppo spesso arrendevoli alla pigrizia dei figli, oltre che alla propria, che si ostinano a utilizzare l'auto anche per coprire distanze di poche centinaia di metri.

La simbolica manifestazione, riservata agli studenti della scuola elementare di Triuggio, si terrà **mercoledì 16 maggio**.

Partenza da via Vittorio Emanuele alle ore 8.15, per proseguire lungo un tratto di via Kennedy e continuare sulla via pedonale Aldo Moro, con arrivo alla scuola elementare. Ad accompa-

gnare gli alunni, ci saranno gli agenti della Polizia Locale, i volontari della Protezione Civile, le insegnanti e l'**assessore alla Pubblica Istruzione Serenella Corbetta**, promotrice della sana passeggiata.

«L'orologio che scandisce inevitabilmente i mille impegni dei genitori e dei figli tiraneggia sulle abitudini di ognuno di noi - dichiara l'assessore Corbetta - , così anche l'accompagnare i propri figli a scuola diventa un'attività da svolgere nel più breve tempo possibile e, dunque, l'auto risulta necessa-

ria. Impiegare, invece, quei pochi minuti per camminare a piedi con i nostri figli può essere utile a scoprire l'ambiente circostante, godere dell'aria aperta ed evitare che la giornata sia dominata dalla stress, vera malattia del nostro secolo.

Il messaggio che l'Amministrazione vuole lanciare ai genitori - aggiunge l'assessore - è, dunque, quello di educare i ragazzi a stili di vita meno frenetici e più salutari».

La Scuola Elementare di Tregasio aveva già sperimentato la medesima manifestazione il

6 ottobre, in occasione di una campagna promozionale delle Provincia di Milano. La lotta alla sedentarietà è ormai un obiettivo delle scuole di tutto il mondo.

Nel 2000 ci fu la Prima Giornata Internazionale «I walk to school», che vide la partecipazione di oltre due milioni e mezzo di persone in Paesi come Canada, Gran Bretagna, Stati Uniti, Irlanda, Cipro, Gibilterra e Isola di Man.

Nel 2002 arrivò l'adesione dei primi due comuni italiani: Monza e Udine.

INCONTRO CON NEDO FIANO, SCRITTORE DEPORTATO AD AUSCHWITZ

L'Olocausto raccontato agli studenti

Capire il significato dello Shoah attraverso il racconto di chi ha vissuto sulla propria pelle quella tragedia.

Il prossimo 14 maggio, alle ore 10, presso la Sala Consiliare del Comune, gli alunni della scuola media di Triuggio e le classi terze della scuola media di Albiate incontreranno **Nedo Fiano** (nella foto) sopravvissuto ad Auschwitz, che presenterà il libro «**A 5405: il coraggio di vivere**».

Grazie alla presenza di un testimone d'ecce-



zione, si tratta di un'occasione unica e rara per aiutare i ragazzi a comprendere cosa ha significato quella pagina oscura della storia, che hanno conosciuto o conosceranno attraverso i libri di scuola.

Ed è un'iniziativa cui

l'Amministrazione tiene molto e che dimostra la sollecita collaborazione delle scuole a sensibilizzare su questo tema: un'apertura e una partecipazione sempre più corale, dopo che con la legge 211 del 20 luglio 2000 è stato istituito il «Giorno della Memoria», celebrato ogni 27 gennaio per ricordare il genocidio di sei milioni di ebrei.

Al momento della promulgazione delle leggi razziali, nel 1938, Nedo Fiano, appartenente alla media borghesia,

viveva a Firenze, dove la madre gestiva una piccola pensione.

D'improvviso si trova cacciato da scuola perché ebreo. L'escalation di violenze e soprusi è crescente.

Il 6 febbraio 1944 è rinchiuso nel carcere di Firenze e il 16 maggio 1944 è deportato insieme al padre ad Auschwitz.

«Con me ad Auschwitz finì tutta la mia famiglia - dirà - vennero sterminati tutti. A diciotto anni sono rimasto orfano e quest'esperienza così de-



vastante ha fatto di me un uomo diverso, un testimone per tutta la vita». Liberato a Buchenwald, oggi l'ex matricola A 5405, che ha visto arrivare e

morire sulla banchina del terribile campo di deportazione ebrei greci, polacchi, ungheresi, italiani, ha molto da raccontare. E da insegnare.

STUDIO BRIANZA
Pubblicità & Comunicazione

*Tutta la pubblicità che volete,
anche su questo giornale!*

Telefono 0362 540204 - e-mail st.br@tiscali.it
www.pubblicitainbrianza.it

Main Partners **ilCittadino**

IL GIORNO

Libero

TUTTO/PORT

radio.reporter

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO DA "LEGA NORD" Municipio errante

Nei primi anni 90 un noto sindaco con desiderio di grandezza ristrutturava quella che ora è la sede municipale (in coabitazione con il Parco). Trattò in inganno dall'imponenza dell'immobile, allora si fece credere che con metà spesa si era ottenuta una sede più che adeguata alle necessità. Costo: 5-6 miliardi di lire. Il posto scelto è fuori mano, di difficile accesso e parcheggio e la superficie interna sconta sprechi dovuti alla struttura. Conseguenze: prosciugamento delle risorse per molti anni; continua ricerca di nuovi spazi, man mano che il Parco occupava il proprio. Due anni più tardi gli errori di valutazione risultavano evidenti a tutti, dal momento che si fu costretti ad acquistare una nuova sede per i Vigili (a Ponte). Spesa: 400 milioni di lire. Due assessori, già presenti allora, fanno ancora parte dell'attuale Ammini-



strazione, ma sembra che gli errori del passato non abbiano insegnato nulla. Uno dei due, appena insediato, decide che, nonostante la montagna di soldi spesi, la sede attuale dei vigili non basta più. Quindi, con la solita fretta diletantesca, avvia la costruzione della palazzina vicino alle poste: quella con il tetto blu (c'è chi può fare incredibili tetti blu e chi non può mettere un gazebo nel proprio giardinetto di casa perché si sente rispondere che non è «consono al paesaggio del Parco»). Appena iniziati i lavori, il Parco rivendica tutto il proprio spazio nell'attuale sede municipale,

sottraendo al Comune anche la Sala degli stemmi.

Conclusione: anche la palazzina dal tetto blu non basta più! Tutti conoscono l'attuale polemica sull'area Brusadelli dove il Comune, in cambio di sostanziosi vantaggi per il privato, si farà costruire 700 mq di uffici. Uffici già promessi al Parco. Gratis. Il Comune, a questo punto, riuoccherà tutta la vecchia sede di Ponte. Nuova conclusione: la palazzina dal tetto blu, ovviamente, non era così urgente. Ma poiché al peggio non c'è mai fine, speriamo che l'Amministrazione non la occupi solo per dimostrarne l'utilità. Per risparmiare noi suggeriamo di affittarla ai Puffi! Battute a parte, l'unica cosa seria, in questa altalena di errori, sono i costi che abbiamo pagato. E che pagheremo tutti.

Lega Nord

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO DA "TRIUGGIO NEL 2000" Muoversi a Triuggio

Tutti noi, pendolari o pedoni, siamo automobilisti. Il tema della mobilità ci riguarda. Ma quale mobilità è possibile a Triuggio, nelle frazioni e verso i paesi limitrofi? Il nostro Comune ha la fortuna di essere attraversato dalla linea ferroviaria Lecco-Milano (via Molteno). Il «Moltenino» è destinato a diventare una delle linee suburbane del sistema di trasporto della Regione Lombardia che gravita attorno a Milano. Dal 2008 le stazioni di Besana Brianza e Milano-Porta Garibaldi dovrebbero essere collegate con treni a frequenza molto più ravvicinata, offrendo un servizio più adeguato dell'attuale, tramite la linea S7. La ferrovia è un elemento qualificante del nostro territorio, come lo sono le strade e i marciapiedi. Capita a tutti di avere la necessità di raggiungere Monza o Mi-



lano. E il treno è il mezzo più comodo. Tutti possono constatare come il traffico sia in aumento anche sulle nostre strade (incrocio di Canonica, centro di Triuggio e Tregasio). Abbiamo chiesto alla Giunta Manzoni di investire nella stazione, nelle circosvallezioni di Tregasio e Triuggio. La mobilità è un aspetto importante della nostra vita: tocca piccoli e grandi, anziani. L'Amministrazione, al contrario, è impegnata a costruire nuove strutture: nuova sede per il Parco al Brusadelli (ma è davvero così necessaria?), nuova sede per la Po-

lizia Locale vicino al cimitero di Triuggio, sistemazione dell'ambulatorio di via Puccini, acquisto dell'ex cooperativa a Fanfani per un centro ambulatoriale. E sulla mobilità quale progettualità complessiva? Cosa succederà a Triuggio quando le ferrovie decideranno di chiudere il passaggio a livello? Quali proposte saranno messe in campo per aumentare i parcheggi nella zona della stazione? Perché non pensare a un sistema integrato di trasporto da e verso la stazione, con l'istituzione di una fermata di interscambio con i bus del Ctnm o di altre linee, aumentando le corse e adeguando gli orari? Perché non creare sull'anello stradale comunale (dove è possibile) una rete ciclo-pedonale?

**Il Gruppo
Triuggio nel 2000**

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO DA "IL CENTRO CON MANZONI" I costi della politica

Sull'onda del giustificato malumore che serpeggia tra i contribuenti tartassati dalla Finanziaria di Prodi, in merito agli emolumenti da nababbo (i più alti d'Europa) riservati ai nostri parlamentari, sia che siedano a Roma, a Bruxelles o a Strasburgo, si è insinuata anche a livello locale una strisciante e demagogica «raccomandazione» a ridurre i costi della politica. Un emendamento al bilancio comunale proposto da un gruppo dell'opposizione impegna la Giunta a ridurre le spese generali di amministrazione, le spese per le feste nazionali (sic!) e di rappresentanza, nonché a tagliare del 10% le indennità di carica di sindaco, assessori e consiglieri. Fatto curioso è che la proposta venga dal gruppo che, guidando l'Amministrazione dal 1999 al 2004, ha occupato di feste e cerimonie di ogni genere i calendari per i cinque anni del mandato. Vale, la pena, dunque, informare i cittadini sui costi dei rappresentanti degli enti locali, le cui indennità sono



stabilite per legge. I consiglieri comunali percepiscono un gettone di presenza di 16,76 euro lordi per ogni seduta (circa dieci all'anno); agli assessori compete un'indennità mensile lorda di euro 581,69; al vicesindaco di euro 718,13; al sindaco di euro 2.585,29. Il raddoppio dell'indennità è previsto per gli amministratori che svolgono un lavoro autonomo o sono disoccupati; attualmente questo «diritto» non è esercitato da tutti gli aventi titolo. Sono le stesse indennità, ridotte del 10%, come stabilito dalla Finanziaria del 2006, percepite dai precedenti amministratori: non vengono indicizzate, ma potrebbero essere incrementate del 2%, scelta che l'Am-

ministrazione non ha ritenuto di effettuare. È utile, infine, ricordare le curiose «amenità» che in passato hanno pesato, e non poco, sulle casse comunali.

Qualche precedente assessore, oltre che per l'indennità di carica, è costato in modo rilevante anche per i «permessi elettorali».

Ossia per le ore di assenza trascorse (con ben poca utilità) in Comune e per le quali il datore di lavoro si è rivalso sull'ente locale.

Dello stesso «diritto» ha ampiamente goduto anche un altro consigliere di perenne opposizione: fortunatamente per le casse comunali il primo non è più in Consiglio e l'altro è in pensione. Gli Amministratori attuali, e tutti gli altri del passato che si rifanno alla nostra stessa tradizione moderata, hanno sempre lavorato e continuano a farlo a discapito del proprio tempo libero, sacrificando intere giornate di ferie. Morale: da quale pulpito viene la predica!

Davide Viganò

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO DA "INSIEME PER TRIUGGIO" Partita a scacchi

Questa Amministrazione sta pensando a scelte importanti per la collocazione funzionale degli spazi comunali, ma senza una strategia e con scelte che produrranno risultati discutibili. Ne sono esempi l'edificio che sta sorgendo nei pressi della posta a Triuggio, destinato ad accogliere la nuova sede dei vigili urbani; la vendita dell'immobile di piazza Boretti, a Ponte, attuale sede della Polizia Locale; l'acquisto della vecchia sede della cooperativa, in via Kennedy, dove verrebbe insediato un futuro centro di «medicina raggruppata e integrata»; la ristrutturazione dell'immobile di via Puccini; il Parco della Valle del Lambro che, per carenza di spazi e dopo aver trasformato la Sala degli Stemma in uffici, sta cercando una nuova sede, rendendo così disponibili nel palazzo comunale, superfici utilizzabili per circa 700 mq. Ora, data la



posizione, si potrebbe portare il nuovo ambulatorio di medicina raggruppata e integrata nella nuova palazzina destinata ai vigili, che tra l'altro è vicina alla posta e alla farmacia di Triuggio, elementi sicuramente strategici. I vigili, a loro volta, potrebbero riappropriarsi di spazi nel palazzo comunale, recuperando la Sala degli Stemma (spazi liberati dal Parco). Si potrebbe, poi, istituire un minibus pubblico per il trasporto verso il nuovo ambulatorio, in modo da renderlo facilmente raggiungibile da tutti: un servizio rivolto, in particolare, agli anziani residenti nelle frazioni. La ristrutturazione dell'edificio di via Puccini, inoltre, prevede un progetto timido e raffazzonato: più volte abbiamo chiesto che questo edificio divenisse un «grande centro civico polivalente», aperto a tutte le associazioni, ai gruppi, ai giovani, in particolare agli anziani, al Melograno. Discutibile l'acquisto dell'immobile di via Kennedy. Si può pensare a un suo utilizzo per attività di supporto al plesso scolastico/sportivo o alla vicina biblioteca: necessità ed opportunità certo non mancano. Riteniamo che in questa partita a scacchi sugli spazi pubblici, che si sta svolgendo in modo disorganico, le scelte sembrano dettate dall'improvvisazione, senza un quadro strategicamente studiato. Fortunatamente siamo ancora in tempo per evitare lo scacco matto.

**Insieme
per Triuggio**

TUTTI GLI UFFICI E I SERVIZI COMUNALI

Numeri Utili

MUNICIPIO

Centralino 0362.97411 - Fax 0362.997655
Sito Internet www.comune.triuggio.mi.it
Codice catastale L434

Urp 0362.9741231

Anagrafe 0362.9741232

Ragioneria 0362.9741234

Servizi Sociali 0362.9741211

Pubblica Istruzione 0362.9741233

Ufficio Tecnico 0362.9741209 (edilizia privata)

Ufficio Tecnico 0362.9741223 (edilizia pubblica)

Ufficio Tributi 0362.9741235

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì: 8.30/12.30

Martedì: 8.30/12.30-16.30/17.30

Mercoledì: 8.30/12.30

Giovedì: 16.00/18.00

Venerdì: 8.30/12.30

Sabato: 9.00/12.00 (solo Anagrafe e Urp)

POLIZIA LOCALE

Telefono 0362.997644

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì: 8.30/10.00

Martedì: 8.30/10.00-16.30/17.30

Mercoledì: 8.30/10.00

Giovedì: 8.30/10.00-16.30/17.30

Venerdì: 8.30/10.00

FARMACIE

Farmacia Liverta, via C.na Gianfranco 54

Telefono 0362.918157

Farmacia Negri, viale Rimembranze 5

Telefono 0362.997860 / 0362.915656

UFFICI POSTALI

Triuggio, viale Rimembranze 2 - 0362.997499

Tregasio, via C.na Gianfranco 51 - 0362.919350

UTENZE PUBBLICHE

Acquedotto - Ufficio Guasti 800175571;

Sito Internet www.capgestione.it

Energia Elettrica - Ufficio Guasti: 800900800;

Sito Internet www.enel.it

Gas Thuga Padana - Pronto intervento (guasti/fughe): 840001122;

Ufficio Contratti: 0362.995500

Servizio Lampade Votive: 800233999

Servizi Cimiteriali: 0362.930098; 3351474893

Servizio Neve: 3391062052

BIBLIOTECA:

Telefono 0362.970645

bibliotecatriuggio@sbb.seregno.com

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì: Chiuso - **Martedì:** 15.00/18.30

Mercoledì: 15.00/19.00 - **Giovedì:** 15.00/18.30

Venerdì: 9.30/12.00 - 15.00/18.00

Sabato: 9.30/12.30

ORARI DI RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI COMUNALI

SINDACO

PAOLO MANZONI
Governatore del territorio
Edilizia

privata e pubblica

VICE SINDACO
GIUSEPPE TREMOLADA

Rapporto con istituzioni e consorzi, Nuova Provincia di Monza e Brianza, Nuove opportunità, Lavori pubblici, Patrimonio e demanio

ASSESSORE
SERENELLA CORBETTA

Bilancio, Educazione ed Istruzione, Organizzazione e comunicazione sociale

ASSESSORE

MARIA SALA

Servizi Sociali, Assistenza Pubblica, Volontariato Sociale

ASSESSORE

VINCENZO VERZENI

Ambiente ed ecologia, Protezione civile, Polizia Locale, Commercio, Mobilità, Gemellaggio

ASSESSORE

ALESSANDRO CANALI

Cultura e Biblioteca, Tempo Libero e Sport, Giovani

GIOVEDÌ'

14.30 - 16.30
(su appuntamento)
SABATO
8.30 - 10.00
(su appuntamento)

GIOVEDÌ'

18.30 - 20.00
(su appuntamento)
SABATO
8.30 - 11.00
(su appuntamento)

MARTEDÌ'

8.30 - 9.30
GIOVEDÌ'
18.00 - 20.00
SABATO
9.30 - 11.00
(sempre su appuntamento)

LUNEDÌ'

9.30 - 11.30
(su appuntamento)
GIOVEDÌ'
9.30 - 11.30
(su appuntamento)

GIOVEDÌ'

17.30 - 19.00
SABATO
10.00 - 12.00

LUNEDÌ'

11.00 - 13.00
(su appuntamento)
GIOVEDÌ'
17.30 - 19.30
(su appuntamento)

A.P. Systems
Milano - Italia

Sistemi e servizi IT per la Pubblica Amministrazione

Sistemi Avanzati di Videosorveglianza

Gestione Flotte Automezzi e Telecontrollo

Tecnologia al Vostro servizio

A. P. System srl - Via Milano 89/91 - 20013 Magenta
Telefono 02 97226.1 - Fax 02 97226.339
E mail: staff@apsystems.it



Per l'auto



Vuoi risparmiare sull'assicurazione della tua auto?

Autometrica è l'evoluzione dell'assicurazione auto.

È arrivata la **polizza auto innovativa e conveniente** che ti fa pagare solo i chilometri realmente percorsi e ti offre una **protezione completa ed efficace**.

Agente Generale

Maddalena Vergani

Via Milano 4 - 20042 Albiate (MI) - Italia

Telefono: 0362 930310 - Fax: 0362 930312

ag1387@axa-agenzie.it



Affiliato: TR.AL.SO. s.a.s.
di De Biasi Michele & C.
Iscr. al ruolo mediatori n. 6190

**SI EFFETTUANO
VALUTAZIONI
GRATUITE DEL
VOSTRO IMMOBILE**

TRIUGGIO Via Vittorio Veneto, 2 - Tel. 0362/943240 www.tecnocasa.com/lombardia/mihx9 - e-mail: mihx9@tecnocasa.it



2 LOCALI: 70 mq ca.
Centro: in corte con cucina
abitabile. No spese condominiali.
Euro 95.000,00



2 LOCALI: 55 mq ca.
Centro: in corte. Ristrutturato a
nuovo con piccolo giardino.
Euro 117.000,00



2 LOCALI: 65 mq ca.
Centro: in zona residenziale e
tranquilla. Con angolo cottura.
Euro 133.000,00



2 LOCALI: 73 mq ca.
Fr. Rancate: in palazzina con
cucina abit., box doppio e cantina.
Euro 157.000,00



2 LOCALI: 85 mq ca.
Fr. Ponte: con ingresso
indipendente. Ristrutturato.
Euro 165.000,00



2 LOCALI: 78 mq ca.
Fr. Tregasio: in graziosa corte,
ristrutturato. Con sottotetto e fienile.
Euro 168.000,00



4 LOCALI: 120 mq ca.
Centro: in palazzina con ascensore.
Cucina abitabile, box e cantina.
Euro 200.000,00



VILLA BIFAMILIARE: 200 mq ca.
Centro: porzione di 4 locali con
ampio giardino, oltre box e taverna.
Euro 275.000,00



VILLA A SCHIERA: 180 mq ca.
Fr. Canonica: disposta su due livelli
oltre taverna e box. Giardino privato
Euro 288.000,00



VILLA A SCHIERA: 180 mq ca.
Centro: in zona residenziale con
taverna e ampio giardino privato.
Euro 320.000,00



VILLA A SCHIERA: 289 mq ca.
Fr. Tregasio: in zona particolarmente tranquilla con tre comode
camere oltre taverna, giardino, terrazzo e box doppio.
Euro 355.000,00



VILLA DI TESTA: 180 mq ca.
Centro: NUOVA. Soggiorno doppio, cucina abitabile, tre camere
e giardino privato su tre lati. IMPERDIBILE!
Trattativa riservata



SOLUZIONE SEMINDIPENDENTE
Fr. Tregasio: tre appartamenti senza spese condominiali
ristrutturati a nuovo. Piano Terra: bilocale di ampia metratura
con aria cond. Possibilità box. Piano Primo: trilocale con impianti
della cucina da creare. Possibilità box. Piano mansardato: tre
locali con travi a vista. Posto auto di proprietà.

ALBIATE Via Italia, 17 - Tel. 0362/931241 www.tecnocasa.com/lombardia/mihx4 - e-mail: mihx4@tecnocasa.it



2 LOCALI: 120 mq ca.
In palazzina senza spese
condominiali. Ristrutturato.
Euro 120.000,00



MONOLOCALE: 40 mq ca.
In centro paese con cantina e box
singolo. Termoautonomo.
Euro 125.000,00



2 LOCALI: 65 mq ca.
In palazzina di poche famiglie con
aria condizionata e cantina.
Euro 130.000,00



2 LOCALI: 55 mq ca.
In corte senza spese condominiali.
Ristrutturato recentemente.
Euro 135.000,00



2 LOCALI: 60 mq ca.
Vicinanze centro. In recente
palazzina con box e cantina.
Euro 160.000,00



3 LOCALI: 75 mq ca.
Confini con Triuggio, poche spese
cond. e sottotetto finestrato.
Euro 125.000,00



3 LOCALI: 90 mq ca.
Al primo piano con ascensore in
centro paese. Cantina di proprietà.
Euro 150.000,00



3 LOCALI: 130 mq ca.
In centro paese su due livelli.
Recente palazzina con ascensore.
Euro 225.000,00



4 LOCALI: 125 mq ca.
Ristrutturato. Può essere
trasformato in due unità immobiliari.
Euro 155.000,00



VILLA BIFAMILIARE: 200 mq ca.
In zona tranquilla su due livelli, oltre
taverna e mansarda. Giardino priv.
Euro 445.000,00